



*La scuola è una comunità che persegue obiettivi di formazione culturale attraverso esperienze di dialogo, di ricerca, di socializzazione, di educazione ai valori democratici, per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.*

*Il comune progetto educativo richiede la consapevolezza che un comportamento rispettoso degli altri e della cosa pubblica è il fondamento della vita collettiva ed esprime la responsabilità che tutte le componenti della comunità scolastica si assumono per cooperare in vista di un fine condiviso.*

*La vita scolastica si svolge nel quadro delle indicazioni della Costituzione Italiana i cui principi sono alla base di tutte le norme adottate nell'Istituto; ad essa si ispirano i comportamenti di tutte le componenti.*

#### TIT. I - NORME DI COMPORTAMENTO

1. **L'ingresso all'edificio all'inizio e al termine delle lezioni** avviene attraverso percorsi separati per pedoni e autoveicoli.

**Accessi pedonali:**

- per chi giunge dal piazzale, attraverso il passaggio pedonale del lato sud (scivolo),
- per chi giunge dal cancello pedonale a nord, dall'ingresso del nuovo lotto.

**Accesso con cicli e motocicli:**

- attraverso il cancello principale. Il parcheggio da tali veicoli è consentito solo negli appositi spazi.

**Accesso autoveicoli:**

- è consentito solo al personale docente e non docente ed avviene dai cancelli sul piazzale e in via Segantini.

In ogni altro caso si accede all'Istituto dall'ingresso principale.

Non è permesso utilizzare altri ingressi (dal seminterrato e dalla palestra).

Agli studenti non è consentito l'**uso degli ascensori** se non per gravi necessità.

2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e con impegno i corsi, astenendosi da assenze e ritardi immotivati e ingiustificati.

L'**Orario delle lezioni** è così fissato:

1^ ora	8.00	9.00
2^ ora	9.00	9.55
3^ ora	9.55	10.50
intervallo	10.50	11.05
4^ ora	11.05	12.00
5^ ora	12.00	13.00
6^ ora	13.00	14.00

Alla 1^ ora di lezione docenti e studenti dovranno entrare in aula al primo suono della campanella (ore 8.00).

3. Tutti gli studenti hanno a disposizione un **libretto scolastico personale** che dovrà essere firmato, per i minorenni, dai genitori (o da chi ne fa le veci).

**Le giustificazioni delle assenze** e dei **ritardi** sono ricevute dall'insegnante, il quale le annota sul registro di classe. Le giustificazioni di assenza dai **corsi di recupero** sono ricevute dal docente incaricato del corso.

Nessuna entrata posticipata è autorizzata dopo le ore 9.55 se non per seri motivi riconosciuti dal Dirigente o dal Vicario.

**Le assenze e i ritardi ripetuti** sono periodicamente verificati dal Consiglio di Classe e comunicati alle famiglie.

**Le uscite anticipate** possono essere autorizzate soltanto dal Dirigente o dal Vicario. Esse dovranno essere contenute al massimo (e comunque **non possono superare di norma il numero di otto nel corso dell'anno**).

Nessuna uscita anticipata è autorizzata **prima delle ore 10.55**, se non per motivi riconosciuti dal Dirigente o dal Vicario.

Gli alunni minorenni autorizzati ad uscire prima del termine delle lezioni possono uscire solo se accompagnati da un genitore o da un adulto debitamente delegato.

Per seri e comprovati motivi il Dirigente può accordare permessi di ritardo all'entrata o di uscita anticipata validi per lunghi periodi.

Un numero eccessivo di ritardi e uscite anticipate potrà incidere sulla valutazione del comportamento.

4. **La lezione in classe** riveste essenziale importanza nella vita scolastica; i suoi tempi e il suo svolgimento devono essere osservati/curati con particolare scrupolo evitando il più possibile disturbi e interruzioni.

Durante le ore di lezione non è consentito agli studenti uscire dalle aule più di 1 per volta.

Al **cambio dell'ora**, gli studenti non possono sostare in corridoio e hanno l'obbligo di attendere in aula l'insegnante.

**I permessi di uscita** dalla propria aula per ragioni tecniche e organizzative sono concessi dal Dirigente o dal Vicario, su apposito modulo da richiedere in segreteria.

**Le variazioni d'orario** sono comunicate tempestivamente alle famiglie; in caso di assenza di un insegnante **le sostituzioni** sono predisposte dal Dirigente o da un suo Collaboratore.

5. **Durante l'intervallo** agli studenti non è consentito di allontanarsi dall'area dell'edificio scolastico.



6. Durante le ore di lezione non è consentito l'uso dei telefoni cellulari e di ogni altro strumento elettronico non espressamente richiesto dall'attività didattica. L'infrazione contempla il ritiro dello strumento che sarà restituito il giorno stesso al termine delle lezioni.

**L'utilizzo da parte degli studenti delle attrezzature didattiche informatiche (ad es. Tablet)** è consentito durante le ore di lezione solo su chiara indicazione e/o autorizzazione del docente in servizio. Non potranno effettuarsi riprese audio-video e/o fotografie se non autorizzate dal docente esclusivamente per uso didattico interno. Il materiale prodotto di cui sopra potrà essere diffuso (ad es. sul sito de) solo in presenza delle necessarie autorizzazioni.

7. All'interno dell'edificio scolastico e nelle aree esterne di pertinenza della scuola è assolutamente **proibito fumare**.
8. Gli studenti sono invitati a presentarsi a scuola in **abbigliamento consono** al luogo che frequentano e ai compiti che li attendono.
9. **Gli studenti sono responsabili della custodia delle proprie cose** (libri, effetti personali, indumenti ecc.). La scuola declina ogni responsabilità nei casi di smarrimento o di furto presunto.
10. **L'uso dei laboratori e delle palestre** è disciplinato da norme esposte nei relativi ambienti.
11. Agli studenti è richiesto di rispettare gli **ambienti e i beni di uso comune**, collaborando quanto più possibile con il personale ATA, evitando sprechi e l'uso improprio degli spazi e delle dotazioni della scuola. Qualunque danno arrecato volontariamente o per incuria comporta il relativo risarcimento in solido da parte dei singoli responsabili o dell'intera classe.  
Al termine delle lezioni, gli studenti non devono lasciare oggetti sotto i banchi e devono raccogliere le lattine e la carta negli appositi contenitori. La raccolta differenziata è uno degli obiettivi della scuola; gli studenti sono invitati a renderla sempre più efficiente con l'obiettivo di realizzare "l'impatto zero" del Terragni. Il personale ATA segnalerà al Dirigente le eventuali infrazioni.  
Il **materiale didattico e audiovisivo** deve essere movimentato con l'intervento degli operatori scolastici e/o dei Docenti.  
**L'ambiente scolastico** deve essere mantenuto nelle condizioni di sicurezza previste dalla legge e il più possibile in condizioni igieniche salubri. In particolare è richiesto un uso responsabile dei servizi e degli spazi comuni oltre che l'osservanza delle disposizioni riguardanti la raccolta differenziata.  
Non è consentito l'uso delle **porte di sicurezza** se non per le emergenze.
12. **La permanenza a scuola oltre l'orario delle lezioni** di gruppi di studenti deve essere preventivamente autorizzata. La permanenza di intere classi è consentita se coordinata da un docente ed è autorizzata attraverso un apposito modulo da ritirare in segreteria e da riconsegnare debitamente compilato.
13. Durante le visite didattiche o i viaggi di istruzione gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone, degli ambienti e delle cose. Devono seguire con puntualità le indicazioni dei docenti, rispettare le norme di comportamento previste dai diversi siti o strutture e non mettere in alcun modo a repentaglio la propria e l'altrui incolumità.
14. **Il servizio fotocopie** è regolato dalle norme esposte in guardiola e nel locale apposito.
15. Ogni classe dispone di un'apposita **cartella** per custodire circolari e documenti relativi alla vita della scuola. La loro ordinata custodia è affidata ai rappresentanti di classe.
16. All'interno dell'area della scuola non è consentito esporre o diffondere **cartelli e manifesti pubblicitari**, se non esplicitamente autorizzati dal Consiglio di istituto.  
L'affissione di **cartelli informativi di attività di interesse culturale o sociale** è soggetta all'autorizzazione Dirigente o del Vicario.
17. La libertà di espressione e la comunicazione tra gli studenti è resa possibile da spazi messi a loro disposizione ("il bachecone") secondo modalità stabilite dal comitato studentesco. Il materiale esposto non deve contenere né turpiloquio né insulti alle persone e deve garantire il rispetto del pluralismo delle visioni.
18. Le **assemblee** di Istituto **degli studenti**, richieste su apposito modulo da ritirare in segreteria, sono gestite dal Comitato studentesco, in accordo con il Dirigente.  
Le assemblee di classe sono richieste dai rappresentanti di classe su appositi moduli da ritirare in segreteria.
19. Alle **organizzazioni dei genitori e ai rappresentanti** nei Consigli di Istituto e di Classe il Dirigente può consentire l'uso degli spazi della scuola nei tempi e nelle modalità compatibili con l'organizzazione delle attività didattiche e con gli impegni del personale.



20. In una comunità educante, in cui il compito del **reciproco rispetto specialmente nei confronti dei più deboli e dei più piccoli** appartiene a tutti e ad ognuno, non sono ammissibili **le azioni di cosiddetto 'bullismo'**. Ove si verificassero, tali azioni meritano di essere contrastate con decisione innanzitutto attraverso la discussione che riconsideri i basilari principi della convivenza civile ma, anche quando non siano penalmente rilevanti, attraverso sanzioni adeguate e condivise.
21. La comunità scolastica dell'Istituto Superiore "G.Terragni" è particolarmente impegnata sul tema dell'interculturalità, dell'accoglienza, della valorizzazione delle diverse culture presenti nella scuola. Per tale motivo saranno considerati particolarmente gravi gli **atteggiamenti di stampo razzistico e in ogni casi discriminatori** di parti della comunità stessa.
22. Lo studente è responsabile della cura degli atti trasmessi dalla scuola alla famiglia e del Libretto scolastico personale. Tali documenti non devono essere danneggiati, smarriti, falsificati.
23. Costituisce atteggiamento sanzionabile la replica insistita o irrispettosa nei toni, nel linguaggio e negli atteggiamenti alle osservazioni o ai rilievi del docente o dell'adulto.

#### **TIT. II - SANZIONI DISCIPLINARI**

24. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative ed intendono rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Tendono al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
25. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.  
Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate solo previa verifica, da parte dell'autorità scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
26. Le sanzioni disciplinari fanno di norma seguito a:
  - a. Nota disciplinare sul registro di classe registrata da uno o più docenti o dal Dirigente. E' comunicata al Consiglio di classe a sola componente docenti nella prima riunione utile.
  - b. Relazione verbale o scritta circa i fatti di cui è a conoscenza trasmessa al Dirigente da chiunque, personale docente o A.T.A., abbia assistito a fatti che possano configurarsi come infrazione disciplinare.
27. Le violazioni relative al punto 1, 2, 3, 4, 12, 16, delle Norme di comportamento sono ritenute mancanze non gravi.  
Le violazioni relative ai punti 5, 20, 21, 22 sono ritenute mancanze gravi.  
Le violazioni relative ai punti 6, 8, 10, 13, 17, 23 sono considerate di gravità proporzionale al carattere della violazione, agli effetti prodotti su terzi ed alla loro eventuale rilevanza penale.  
Le violazioni relative al punto 11 sono considerate di gravità proporzionale all'entità del danno cagionato e sono soggette a risarcimento.  
Le violazioni relative al punto 7 sono definite per legge.
28. Gli studenti che non si attengono alle regole descritte nelle Norme di Comportamento possono incorrere nelle seguenti sanzioni disciplinari:
  - a) Assegnazione voto di condotta inferiore a 8
  - b) Sospensione dalle lezioni da un minimo di un giorno fino ad un massimo di quindici giorni per mancanze gravi e/o reiterate.  
Il provvedimento di sospensione è comminato dal Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti. Il Consiglio di classe ascolterà le ragioni dello studente che, se minorenne, sarà accompagnato dai genitori. La sospensione è annotata nel registro di classe, nel fascicolo personale dello studente e comunicata alla famiglia.
  - c) Risarcimento di danni materiali.  
Il risarcimento è a carico del singolo studente, della classe o delle classi responsabili e può essere effettuato o in denaro o prestando la propria opera per la riparazione del danno apportato.  
La necessità e l'entità del risarcimento sono stabilite dal Dirigente scolastico sulla base di preventivi appositamente richiesti.
  - d) Ritiro immediato del telefono cellulare o di strumento similare.  
Il ritiro può essere eseguito dal personale docente che sorprenda l'alunno nell'atto di violare il punto 6 delle Norme di comportamento, anche su segnalazione del personale non docente. L'apparecchio ritirato è consegnato al Dirigente scolastico e restituito allo studente al termine delle lezioni, con comunicazione scritta alla famiglia dell'ammonizione.



- e) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, la cui durata è adeguata alla gravità dell'infrazione ovvero al permanere della situazione di pericolo.  
L'allontanamento è sanzionato in presenza di atti che violino la dignità e il rispetto della persona (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure da cui derivi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento). Il fatto commesso deve inoltre essere di particolare gravità, tale da richiedere una deroga al limite di 15 giorni per l'allontanamento. Il provvedimento di allontanamento è deliberato dal Consiglio d'Istituto.
- f) Allontanamento dalla comunità scolastica sino al termine dell'anno scolastico.  
L'allontanamento è sanzionato in presenza degli atti di cui al comma f con l'aggravante della recidiva, oppure in presenza di atti di violenza connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale. Non devono inoltre essere possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.  
Il provvedimento di allontanamento è deliberato dal Consiglio d'Istituto.
- g) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.  
Nei casi più gravi fra quelli indicati al comma g, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
29. La sanzione prevista al punto 28, comma b, può essere commutata in servizi sociali di varia natura (cinque ore di servizio per ogni giornata di sospensione)
30. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
31. Di tutte le infrazioni commesse si terrà conto nell'attribuzione del voto di comportamento.
32. Le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dall'Organo collegiale competente, con la presenza di tutte le componenti e, limitatamente alla fase istruttoria, anche dello studente interessato e dei suoi genitori, salvo i casi previsti al punto 28, lettera c)
- a) Ammonizione scritta per mancanze non gravi e non reiterate.  
L'ammonizione, annotata nel registro di classe, inflitta da uno o più docenti, è comunicata al Consiglio di classe a sola componente docenti nella prima riunione utile.
- b) Ammonizione scritta, inflitta dal Dirigente scolastico, per mancanze non gravi o per assenze ingiustificate.  
L'ammonizione, annotata nel registro di classe, è comunicata al Coordinatore, che ne informa i colleghi del Consiglio di classe nella prima riunione utile.

### TIT. III - IMPUGNAZIONI

33. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso in prima istanza ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.
34. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico e composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante designato dagli studenti e da un rappresentante designato dai genitori. Per il docente, lo studente e il genitore si deve designare un membro supplente. In caso di diretto coinvolgimento di uno dei componenti dell'Organo di Garanzia nel provvedimento disciplinare, l'interessato sarà sostituito dal membro supplente.  
L'Organo di Garanzia, che per deliberare deve essere perfetto, deve esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso.  
L'Organo di Garanzia decide, su richiesta dello studente o di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
35. Agli studenti o a chiunque vi abbia interesse è consentito proporre reclamo contro le violazioni del presente regolamento al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

### TIT. IV - INDICAZIONI FINALI

36. Il presente regolamento è adottato o modificato con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, sentito il parere del comitato studentesco.
37. Il presente regolamento è esposto all'Albo dell'Istituto. Ne è fornita copia agli studenti che si iscrivono per la prima volta a questo istituto e a tutti coloro che ne facciano richiesta.



TABELLA RIASSUNTIVA

SANZIONE	MOTIVI	AUTORITA' CHE LA INFLIGGE	RICORSO	CONSEGUENZE
Ammonizione verbale o scritta	Mancanze non gravi e non reiterate	Docente Dirigente scolastico	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Ammonizione scritta	Mancanze non gravi o assenze ingiustificate	Dirigente scolastico	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Ritiro del telefono cellulare o dispositivo simile e ammonizione scritta	Uso improprio o non autorizzato	Docente	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Risarcimento del danno	Danni a strutture o beni scolastici	Dirigente scolastico	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Sospensione da 1 a 15 giorni (commutabile con attività in servizi sociali di varia natura)	Mancanze gravi e/o reiterate	Consiglio di classe	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Sospensione oltre i 15 giorni	Atti che violino la dignità e il rispetto della persona o da cui derivi una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale	Reati perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; casi in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; impossibilità di reinserimento responsabile	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato	Recidiva di reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; impossibilità di reinserimento responsabile	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione del Preside alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento